

**Riconoscimenti** La giuria presieduta da V.S. Naipaul ha premiato anche l'agronoma Isabella Dalla Ragione, lo storico Cyprian Broodbank e il filosofo John Gray

## Il «Nonino» ai piccoli destini universali di Pierre Michon

di **Marisa Fumagalli**

Ogni volta che la giuria del Premio **Nonino** annuncia i nomi dei vincitori l'effetto sorpresa è assicurato. D'altronde, si tratta di un riconoscimento che per intrinseca natura si pone fuori degli schemi del panorama competitivo-culturale. Insomma, si spazia e si vola alto alla ricerca dei personaggi più significativi da incasellare nelle quattro sezioni del Premio, istituito da una intelligente famiglia di distillatori friulani. La sede (che profuma di ottima grappa) si trova a Percoto, una manciata di chilometri da Udine.

Dunque, i numeri uno della 42esima edizione sono stati scelti da una giuria di qualità, presieduta da V.S. Naipaul, Nobel per la Letteratura 2001. L'unica italiana e unica donna dei quattro vincitori è l'agronoma Isabella Dalla Ragione, toscana, residente a Perugia. A lei tocca il «**Nonino** Risit d'Aur (Barbatella d'oro) 2017».

Ama definirsi «archeologa arborea», si muove tra archivi, cro-

nache e tradizioni, puntando sulle conoscenze legate al territorio. In perfetta sintonia con il **Nonino** che dedica la massima attenzione alla civiltà contadina e ai suoi saperi. «Scendendo in campo con piantumazioni e innesti — si legge nella motivazione — con dedizione preserva colori, profumi e sapori antichi salvandoli dal loro oblio».

Si va in Francia per incontrare lo scrittore «avventuroso» che si è aggiudicato il Premio internazionale **Nonino** 2017. È Pierre Michon, un signore originale che da giovane ha viaggiato molto, essendosi unito a una piccola compagnia teatrale. Dice di lui la giuria: «Considerato un autore di culto... in *Vite minuscole* (Adelphi) i racconti si trasformano in affreschi dove esistenze apparentemente minuscole diventano straordinarie, paradigmi del nostro esistere, lacci a un mondo ancestrale che è l'anima profonda della nostra cultura».

Nel gruppo, ecco un archeologo e accademico britannico, Cyprian Broodbank, scelto per il Premio **Nonino** 2017. A un suo li-

bro, *Mediterraneo* (Einaudi) insignito del Wolfson History Prize, si aggancia la motivazione: «L'opera di Broodbank, ormai considerata un capolavoro della ricerca archeologica storica e geografica sul Mediterraneo, con una scrittura accattivante propone in oltre 600 pagine preistoria ed evoluzione del *Mare Nostrum*, dalla nascita dell'agricoltura allo sviluppo della navigazione e della metallurgia, dal sorgere dei miti arcaici alle suggestioni profonde dell'arte e del pensiero».

Infine, un filosofo-politico inglese per il Premio **Nonino** a un Maestro del nostro tempo 2017. È John Gray: «Ha ricoperto cattedre prestigiose alla Oxford University e alla London School of Economics. Tuttavia, nell'ultimo decennio, è diventato anche una delle voci autorevoli del pensiero contemporaneo. Gray ha contestato tesi consolidate nel pensiero sociale e nella storia politica. Ha predetto eventi quali la crisi economica del 2007 e l'avvento di governi populistici». La premiazione si terrà il 28 gennaio (ore 11) nelle distillerie **Nonino** a Ronchi di Percoto.

### Tra archivi e campi

L'«archeologa arborea» italiana «preserva colori, profumi e sapori antichi salvandoli dal loro oblio»

#### L'autore



● Pierre Michon è nato nel Creuse il 1945. Autore pluripremiato in Francia, ha esordito con *Vite minuscole* tradotto nel 2016 (Adelphi)

